

COMUNE DI CASALMORANO

PROVINCIA DI CREMONA - C.A.P. 26020

Allegato alla deliberazione
del Consiglio Comunale n. 15 del 16.04.2009

PROPOSTA DI REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE MENSA

Art. 1 – Compiti

La Commissione mensa esercita, nell'interesse degli utenti, un ruolo:

- di collegamento con l'Amministrazione Comunale;
- di consulenza per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, le modalità di erogazione del servizio, il contenuto del capitolato di appalto;
- di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio avvalendosi, se ritenuto necessario, di schede di valutazione per quanto riguarda sia la qualità delle materie prime sia l'accettabilità del pasto;

Art. 2 - Componenti

La Commissione mensa è costituita da membri eletti e di diritto, ed è nominata dalla Giunta Comunale. È presieduta da un genitore scelto da e tra i membri eletti.

Membri eletti:

- 3 genitori della scuola materna e 3 per la scuola elementare eletti, secondo i regolamenti scolastici, tra quelli con i figli fruitori del servizio.

Membri di diritto:

- 1 docente per scuola materna e 1 della scuola elementare designati dal Dirigente scolastico;
- il Sindaco o un Assessore delegato;
- il Referente del settore comunale con funzioni di segreteria.

La Commissione potrà avvalersi di esperti e/o rappresentanti della ditta appaltatrice.

L'elenco dei membri della Commissione Mensa sarà fatto pervenire dalla Scuola all'Amministrazione Comunale che provvederà ad inviarlo all'ASL.

Per quanto è di competenza dell'ASL il comune di Casalmorano, come responsabile del servizio mensa, è il solo interlocutore.

Art. 3 – Modalità di funzionamento

La Commissione affronta tutti i problemi inerenti al servizio mensa.

Viene convocata almeno due volte all'anno su richiesta del Sindaco o Assessore delegato o del Dirigente Scolastico o di almeno due membri. Il Referente del settore redige l'ordine del giorno e provvede alla convocazione. Può essere avanzata richiesta scritta al Sindaco o Assessore delegato per la partecipazione di un Rappresentante ASL alla riunione. Sulla base dell'ordine del giorno l'ASL deciderà sulla opportunità di partecipare alla riunione motivando l'eventuale assenza.

Quanto emerge dalle riunioni della Commissione mensa viene considerato dal Sindaco o dall'Assessore delegato e dal Dirigente Scolastico quale contributo, per quanto di rispettiva competenza, utile alla gestione della mensa.

La Commissione opera tenendo conto che il pranzo in mensa è una attività educativa e comportamentale e che la mensa assolve anche il compito di educare all'alimentazione.

Art. 4 – Responsabilità dell'erogazione del servizio

Il comune di Casalmorano è responsabile dell'erogazione del servizio mensa.

La Scuola è responsabile dell'aspetto educativo e degli ambiti organizzativi ad esso collegati.

Nel rispetto dei Regolamenti di Istituto la Scuola si impegna ad individuare le soluzioni organizzative più idonee per garantire condizioni di:

- Serena socializzazione tra i fruitori del servizio;
- Relazione educativa tra alunni e docenti / assistenti

Art. 5– Attività

Ogni membro della Commissione può accedere ai dati storici e ai documenti previsti dalla legge per le mense.

Per presenziare alle diverse fasi di lavorazione, i membri della commissione mensa possono accedere al centro cottura e/o cucine solo se autorizzati da un responsabile comunale. Per motivi di urgenza la visita può essere programmata nello stesso giorno purchè si abbia avuto l'assenso del Referente dell'Amministrazione comunale.

Dopo opportuna comunicazione le ispezioni pianificate possono essere fatte anche senza la presenza del Referente dell'Amministrazione comunale.

Art. 6 – Modalità attività ispettive

Per non interferire con la normale attività degli operatori la visita è consentita in ogni giornata:

- a) al centro cottura e/o cucina ad un numero di membri non superiore a due. Durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della commissione mensa dei camici mono uso. Nelle cucine e/o centri di cottura è vietato l'assaggio dei cibi.
- b) ai locali di somministrazione ad un numero di membri non superiore a due. Durante il sopralluogo dovranno essere a disposizione della commissione mensa le stoviglie necessarie per l'assaggio dei cibi.

Durante i sopralluoghi non potrà essere rivolta alcuna osservazione al personale addetto. Per l'assaggio dei cibi e per ogni altra richiesta ci si dovrà rivolgere al Responsabile del Centro cottura e/o del refettorio.

Di ciascun sopralluogo effettuato la commissione mensa si impegna a redigere una scheda di valutazione da far pervenire all'ufficio competente dell'Amministrazione comunale.

Art. 7 - Comportamenti durante attività ispettive

L'attività della Commissione mensa deve essere limitata alla semplice osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti con esclusione di qualsiasi forma di contatto diretto e indiretto con le sostanze alimentari e con tutto ciò che entra in contatto con gli alimenti stessi. Pertanto, in caso di visita, non devono toccare alimenti cotti o crudi pronti per il consumo, utensili, attrezzature e stoviglie. Mentre, come già specificato, per gli assaggi dei cibi dovranno avere a disposizione tutto il necessario.

In caso di tosse, raffreddore e malattie dell'apparato gastro intestinale, i membri della Commissione mensa devono astenersi dalla visita. Inoltre, durante la visita, non devono utilizzare i servizi igienici riservati al personale.

Art. 8 - Norme finali

1 Il presente Regolamento, una volta divenuto esecutivo, sarà pubblicato per quindici giorni consecutivi all'albo Pretorio ed entrerà in vigore il giorno successivo a quello che conclude tale pubblicazione.

